

Anno finanziario 2016

Relazione del Dirigente Scolastico
redatta ai sensi dell'art.2 comma 3
del DI 44 2001

Relazione illustrativa al Programma Annuale

Claudia Giaquinto : Dirigente Scolastico
Maura Mediani: DSGA

Premessa

Il Dirigente Scolastico, nella seduta del 3 febbraio 2016, ha presentato alla Giunta Esecutiva la seguente relazione illustrativa del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2016, predisposto dopo attenta analisi delle schede tecniche istruite dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. La relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa 2015/2016 dell'Istituto Comprensivo "Rebora".

Il Programma Annuale, corredato dalla presente relazione, viene trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il parere di regolarità contabile e discusso in Consiglio di Istituto per la conseguente deliberazione.

Nella sua elaborazione il Dirigente Scolastico ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", D.I. 1° febbraio 2001, n. 44;
- CCNL del 27/11/2007;
- D.M. 1 marzo 2007, n. 21;
- D.L. del 06/07/2012 n. 95 (Spending Review);
- legge 13 luglio 2015 n.107 del 2015;
- nota prot. n. 13439 dell' 11 settembre 2015 del MIUR, Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

Ha preso analizzato e verificato:

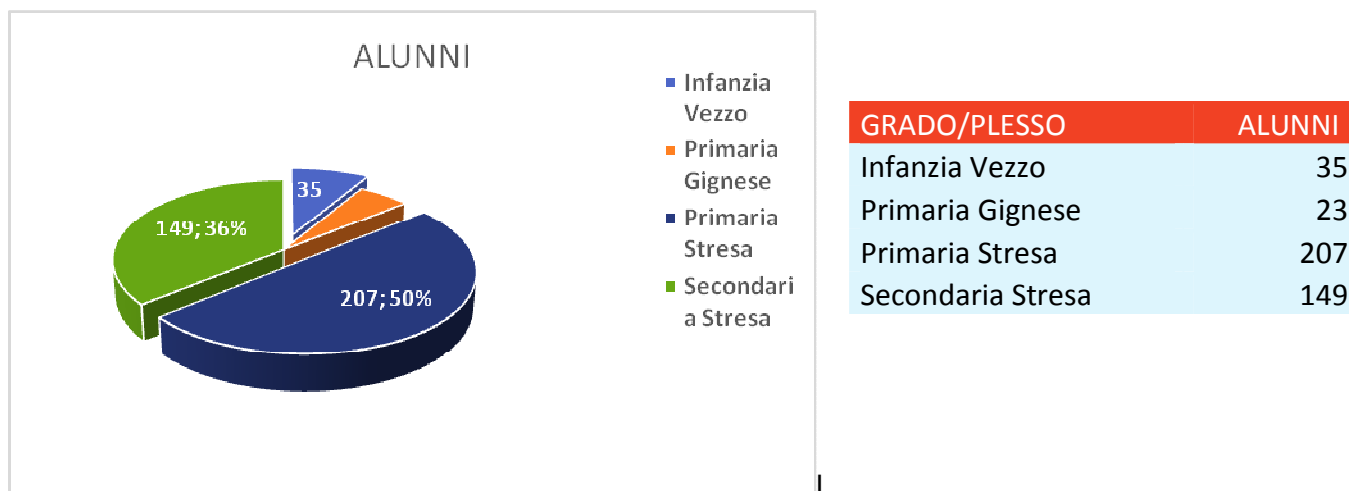
- l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015;
- la sussistenza di tutti gli altri finanziamenti e contributi da parte di Enti, Istituzioni e privati;
- i criteri di efficienza, efficacia, economicità e dai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità pubblicità relativi alla gestione economica esplicitati nel DI 44 del 2001;
- il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2015/2016, approvato con deliberazione n. 23 del Collegio dei Docenti in data 23 novembre 2015 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 24 novembre 2015, nelle more della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa ex lege 13 luglio 2015 n.107;
- il Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09 dell'anno scolastico 2015/2016;

Dati dell'Istituto Comprensivo “Rebora” L'Istituto Scolastico è, come è noto, un Istituto Comprensivo costituito da 4 plessi distribuiti in due comuni, comprendente tutti i gradi del primo ciclo: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Popolazione Scolastica La tabella sotto riportata evidenzia una distribuzione ottimale degli studenti per classe senza rilevanti differenze tra plessi, se non per il plesso di Gignese dove sono presenti due pluriclassi:

Plessi	Classi o sezioni	Numero alunni	Note
Infanzia Vezzo	A	18	
	B	17	
Primaria Gignese	1U	4	In pluriclasse per un totale di n.15 alunni
	2U	6	
	3U	5	
	4U	7	In pluriclasse per un totale di n.8 alunni
	5U	1	
Primaria Stresa	1A	21	
	1B	20	
	2A	20	
	2B	21	
	3A	23	
	3B	22	
	4A	20	
	4B	20	
	5A	19	
	5B	21	
Secondaria	1A	15	
	1B	14	
	1C	13	
	2A	15	
	2B	17	
	2C	16	
	3A	20	
	3B	19	
	3C	20	

La distribuzione della popolazione scolastica evidenzia una prevalente presenza di alunni della scuola primaria. La distribuzione geografica degli alunni riflette la situazione storicamente consolidatasi come è possibile ricavare dalla seguente tabella:



La tabella successiva, dà un'idea della distribuzione dei soggetti a sviluppo atipico tra i plessi. In linea generale, si tratta di allievi con disabilità di lieve e/o media gravità:

Plesso	Totale studenti	totale studenti a sviluppo atipico	%
Infanzia Vezzo	35	0	0
Primaria Gignese	23	1	4,30%
Primaria Stresa	207	6	2,90%
Secondaria primo grado	149	8	3,20%

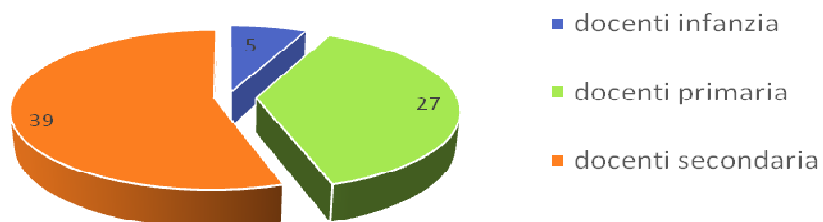
Nei disposti normativi subentrati nel corso degli ultimi anni: L. 170 del 2010; DGR n.16 del 2014, Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012; Circolare Ministeriale n.8 del marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013, vengono introdotte importanti novità relative alle procedure di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, pertanto l'istituto deve costantemente riformulare i propri obiettivi educativi e le proprie modalità organizzative.

Personale docente

I dati sopra indicati, aggiornati con i trasferimenti ed i nuovi inserimenti, risultano inseriti nel Sistema informativo del MIUR ed hanno determinato l'organico di fatto definitivo del personale dell'Istituto per il corrente anno scolastico comunicato con nota Prot. 5336/C21 del 13 novembre 2015 dell' AST di Verbania agli atti della scuola.

Personale docente	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria	totale	Note
a tempo indeterminato					
Posti comuni e lingua inglese	4	12	24	40	
Posti di sostegno		2	4	6	
Part-time		3	1	4	
a tempo determinato					
Posti comuni al 30/06		5	6	11	
al 31/08		/	1	1	
Posti di sostegno al 30/06		3	2	5	
Posti di sostegno al 31/08		/	/	/	
Incarichi di religione	1	2	1	4	
Spezzoni orari					- h 14 flauto - h 6 pianoforte - h 9 inglese - h 9 lettere - h 9 matematica - h 12 sostegno
Totale	5	27	39	71	

Distribuzione docenti nei plessi



Personale ATA

L'organico relativo al personale Amministrativo ed ausiliario dell'Istituto, è così costituito:

Personale ATA	Direttore S.G.A.	Assistenti Amm.vi	Collaboratori Scolastici
a tempo indeterminato	1	3	7
a tempo indeterminato part-time			
a tempo determinato 31/08			4
a tempo determinato al 30/06			
totale	1	3	11

I dati sopra indicati sono quelli risultanti nel Sistema informativo del MIUR ed hanno determinato l'organico di diritto e di fatto definitivo del personale ATA dell'Istituto per il corrente anno scolastico. Più in dettaglio:

I 3 assistenti amministrativi assegnati in organico NON permettono la copertura delle 4 aree in cui è ripartita l'organizzazione della Segreteria dell'Istituto:

- Personale
- Didattica
- Amministrazione e contabilità
- Archivio e protocollo.

Per tale motivo è stato richiesto all'Ufficio provinciale del lavoro , l'assegnazione di una unità ex LSU

Il numero di collaboratori scolastici è a tutt'oggi insufficiente, in quanto - pur essendo garantita la presenza, nei plessi della scuola primaria di Stresa e della scuola secondaria di primo grado di Stresa, di 2 unità per turno più 1 unità di supporto per la sicurezza, le attività di vigilanza ed assistenza agli alunni con disabilità- nei 2 plessi di scuola dell'infanzia di Vezzo (due sezioni) e in quello di scuola primaria di Gignese (n. 2 pluriclassi), sarebbero necessari 2 collaboratori per plesso, per un totale di 4 unità, in modo da assicurare la copertura dei due turni.

Le infrastrutture

La situazione edilizia non è variata rispetto al passato. I quattro plessi che compongono l'istituto e che sono individuati quali punti di erogazione di servizio, sono situati in edifici separati: due nel comune di Stresa, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – sede centrale dell'Istituto Comprensivo - e due nel comune di Gignese. Solo i due edifici della scuola primaria e secondaria di primo grado di Stresa sono dotati di palestra. I due Comuni proprietari degli edifici scolastici hanno iniziato nel corso del 2004 lavori di manutenzione straordinaria, ma l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2009 del Testo Unico n. 81 sulla sicurezza, ha reso necessario sollecitare ulteriormente le amministrazioni comunali, per completare la messa in sicurezza di tutti gli edifici. Per ulteriori dettagli si rinvia alla lettura del documento di valutazione dei rischi ed alle ripetute richieste di interventi inviate ai sindaci competenti. Ogni plesso è dotato delle aule e dei laboratori necessari per il funzionamento, anche se, con l'avvio della riforma, la scuola primaria di Stresa risulta carente di spazi adeguati per accogliere bambini di età inferiore ai 6 anni di età

Dotazione strumentale dei sussidi e delle attrezzature didattiche

Nella scuola secondaria di primo grado 7 classi su 9 sono dotate di LIM, mentre nella scuola primaria di Stresa le classi dotate di LIM sono 4 su 10. Nella scuola primaria di Gignese abbiamo 2 LIM, mentre non ve ne sono nella sede della scuola dell'Infanzia. Sulle sedi di Stresa è assicurata la connessione ADSL, mentre per le altre sedi la connessione internet avviene attraverso la rete Sat Eolo.

Rapporti Istituzionali

Collaborano tradizionalmente con la scuola, offrendo risorse atte ad integrare l'offerta formativa:

Comune di Gignese

Comune di Stresa

Regione Piemonte

Comunità Montana

Ufficio di Ed. Fisica Novara

Società sportive

C.A.I.

G.S.H. Sempione '82

AVIS

CRI
Lions Club
Legambiente
ASL14
Centro servizi VCO
CISS
Biblioteca Comunale e rete delle biblioteche del VCO
Associazione cuochi
Cooperativa pescatori
Amici Giò baskin
La scuola aderisce alle seguenti reti e convenzioni:

- Rete nazionale “Scuola Senza Zaino”
- Rete “scuole delle buone pratiche”
- Rete di scuole del VCO per il primo ciclo di istruzione
- Rete Provinciale sull'Orientamento con capofila I.C di Verbania Trobaso
- Rete regionale Mirè per le scuole ad indirizzo musicale
- Rete provinciale sicurezza con scuola capofila I.C di Omegna
- Convenzione Associazione musicale “l'Estro armonico”

Convenzione con il Conservatorio di Novara

Il plesso di Gignese, inoltre, rientra nel PEIV (Piano Educativo Integrato del Vergante) la cui finalità principale è la realizzazione di un Sistema Educativo che prevede la collaborazione tra Amministrazioni Comunali, Unità Pastorale, Servizi Socio Assistenziali e Istituzione Scolastica.

Criteri guida per la stesura del Programma Annuale

La stesura del Programma Annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo degli alunni;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti e di alfabetizzazione di alunni stranieri;
- individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali;
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, regione, sponsor, genitori);
- favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione;
- monitorare in corso d'anno, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.O.F. ed effettuare in itinere un controllo di gestione;
- monitorare gli apprendimenti.

Il POF non si limita quindi a offrire solo attività curricolari ma anche progettualità più ampie, che trovano come sbocco naturale la realizzazione di eventi tesi a favorire il radicamento della scuola nel territorio. Le attività progettate mirano ad un'interazione con l'ambiente in cui aspetti culturali, geografici, artistici, storici assumono importanza rilevante ai fini del processo di istruzione e formazione nell'ottica della cittadinanza attiva. Particolare attenzione è posta alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, sia rispetto alle risorse disponibili e utilizzabili, sia

rispetto alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità. Ogni progetto/attività è corredato da adeguata scheda di sintesi, dove vengono espressi obiettivi, risultati attesi e elementi di interesse finanziario connessi.

La metodologia di lavoro è basata su una costante e approfondita collaborazione da parte del DS e del DSGA con lo Staff Dirigenziale, le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente.

Metodo d'azione del Dirigente per la stesura del Programma Annuale

Le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.O.F. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti, come emerso nel Rapporto di Autovalutazione, e l'allocazione delle risorse è effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa e al conseguimento degli obiettivi che l'Istituto si è proposto nel Piano di Miglioramento.

La struttura organizzativa dell'istituzione è impostata sull'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzativi in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

Risultati Attesi

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali, in coerenza con il Piano di Miglioramento:

1. ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- favorire la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base,
- mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa di cui la Scuola è portatrice con un'attività *progettuale*, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e *qualificante*, che ha tra i punti cardine l'accoglienza, la continuità didattico educativa e la prosecuzione di importanti iniziative culturali, quali i laboratori teatrali, musicali, e sportivi;
- migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;
- attivare percorsi continui di "Educazione alla cittadinanza" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: educazione ambientale, alla salute, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- mantenere un'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico didattici appropriati per una migliore lettura dei bisogni didattici e socio-relazionali degli alunni, in particolare rispetto all'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

2. Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall'istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa, ma anche trasformativa;
- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto;
- responsabilizzare il personale in servizio con impegni di rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- rafforzare il patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librerie delle biblioteche;
- documentare le esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;

- portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

Criteri di valutazione (nell'ambito delle iniziative di autovalutazione)

Per la valutazione della qualità del servizio scolastico e la tenuta del programma annuale si terrà conto dei seguenti elementi:

1. analisi della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro, dai singoli docenti e dagli esperti;
2. dati dei questionari e delle interviste rivolte alle diverse componenti del servizio scolastico (alunni – genitori – personale docente e ATA) su aspetti organizzativi e didattici;
3. dati tratti dai questionari sottoposti agli alunni ed ai genitori al termine delle attività di laboratorio e di ampliamento dell'offerta formativa;
4. valutazione intermedia e finale degli alunni, esiti delle prove di valutazione nazionali INVALSI e delle prove interne comuni somministrate al termine di ogni anno scolastico, nelle diverse classi;
5. valutazione intermedia e finale del collegio docenti sull'attività didattica;
6. validità dei prodotti finali (pubblicazioni, mostre, spettacoli...);
7. verifica dell'utilizzo dei laboratori, della biblioteca e dei sussidi didattici;
8. analisi dei consumi;
9. partecipazione del personale docente e ATA a attività di aggiornamento.

Analizzate le risultanze dell'andamento finanziario dell'esercizio 2015 riassunto nella situazione finanziaria presunta al 31/12/2015, si procede all'esame delle RISORSE FINANZIARIE di cui poter disporre per la formulazione del Programma Annuale 2016

**RELAZIONE TECNICA DEL DSGA AL PROGRAMMA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
PARTE PRIMA: ENTRATE**

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione	35.737,13
	01	Non vincolato	9.261,73
	02	Vincolato	26.475,40
02		Finanziamenti dallo Stato	7.004,24
	01	Dotazione ordinaria	7.004,24
	02	Dotazione perequativa	0
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0
	04	Altri finanziamenti vincolati	0
03		Finanziamenti dalla Regione	0
	01	Dotazione ordinaria (solo regione Sicilia)	0
	02	Dotazione perequativa (solo regione Sicilia)	0
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0
	04	Altri finanziamenti vincolati	0
04		Finanziamenti da Enti locali e da altre istituzioni pubbliche	3.450,00
	01	Unione Europea	0
	02	Provincia non vincolata	0
	03	Provincia vincolati	0
	04	Comune non vincolati	0
	05	Comune vincolati	3.450,00
	06	Altre Istituzioni	0
05		Contributi da privati	6.474,10
	01	Famiglie non vincolati	0

	02	Famiglie vincolati	5.000,00
	03	Altri non vincolati	0
	04	Altri vincolati	1.474,10
06		Proventi da gestioni economiche	0
	03	Attività per conto terzi	0
	04	Attività convittuale	0
07		Altre entrate	1.002,13
	01	Interessi	2,13
	02	Rendite	0
	03	Alienazione di beni	0
	04	Diverse	1.000,00
08		Mutui	0
	01	Mutui	0
	02	Anticipazioni	0
		TOTALE	53.667,60

Con queste risorse la scuola intende migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici – culturali così come proposti dal "Piano Offerta Formativa" dell'Istituto "Rebora" e come precisamente illustrato nella relazione del Dirigente scolastico accompagnatoria del programma. Contemporaneamente, si propone l'obiettivo di favorire le iniziative di un'offerta formativa triennale altamente qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni della nostra utenza in modo da realizzare più alti livelli di educazione, di formazione di orientamento.

E' da rilevare, comunque, che il raggiungimento di tale obiettivo risulta sempre più difficoltoso a causa della "sofferenza finanziaria" in cui versano gli istituti scolastici dovuta principalmente al taglio del contributo per il funzionamento e per l'autonomia operata nel corso degli esercizi finanziari, in particolare dal 2003 al 2015. Il raddoppio del contributo ordinario comunicato per il corrente esercizio finanziario, non risulta sufficiente per la copertura delle onerose spese obbligatorie cui anche gli Istituti scolastici sono chiamati a sostenere (formazione ed aggiornamento del personale, sicurezza, medico competente, dematerializzazione ed innovazione tecnologica).

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

Aggregato 01 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'importo dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2015, come risulta dalla situazione finanziaria definitiva al 31/12/2015 è pari a **€ 35.731,13**. L'importo dell'avanzo, è **in realtà libero da vincolo di destinazione**, cioè **non strettamente vincolato** ad attività e progetti, **per € 9.261,73** mentre **risulta vincolato**, cioè destinato ad attività e progetti finalizzati, **per complessivi € 26.475,40** così determinati:

Aggr.	Voce	Descrizione	Avanzo vincolato	Tipo di vincolo
A		Attività		
	A/01	Funzionamento amministrativo generale	2.000,00	Contratti assistenza Argo
	A/02	Funzionamento didattico generale	3.345,07	Contributi volontari e viaggi di istruzione
	A/03	Spese per il personale	534,42	Supplenze brevi - Miur
P		Progetti		
	P/01	Macro Area 1 "Essere un cittadino"	2.667,70	Realizzazione progetto
	P/02	Macro Area 2 "Stare bene"	2.021,47	Realizzazione progetto
	P/03	Macro Area 3 "Sapersi esprimere"	13.389,16	Realizzazione progetto
	P/04	Macro Area 4 "Vivere nel proprio ambiente"	2.517,58	Realizzazione progetto

L' Utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impiegato:

Aggr.		Descrizione	Importo	Importo
	Voce	PROGETTI/ATTIVITA'	Vincolato	Non vincolato
A		Attività	€ 6.979,49	€ 3.825,00
	A01	Funzionamento amministrativo generale:	€ 2.000,00	€ 2.150,00
	A02	Funzionamento didattico generale	€ 4.445,07	€ 1.675,00
	A03	Spese per il personale	€ 534,42	€ 0,00
	A04	Spese d'investimento	€ 00,00	€ 0,00
P		Progetti	€ 19.495,91	€ 4.636,73

	P01	Progetto “Essere un Cittadino”	€ 2.667,70	€ 0,00
	P02	Progetto “Stare Bene”	€ 2.021,47	€ 0,00
	P03	Progetto “Sapersi Esprimere”	€ 11.908,60	€ 1.343,49
	P04	Progetto “Vivere nel proprio ambiente”	€ 2.517,58	€ 0.00
	P05	Progetto “Formazione ed aggiornamento”	€ 380,56	€ 3.293,24
	R98	Fondo di riserva	€ 0,00	€ 0,00
	Z01	Disponibilità da programmare	€ 0.00	€ 800,00
		Totale generale	€ 26.475,40	€ 9.261,73

L'avanzo di amministrazione è la principale voce di entrata di questo programma annuale. Si evidenzia che l'avanzo complessivo è composto per l'8,12% da residui attivi, cioè da entrate accertate dall'Istituto nel corso negli esercizi finanziari ma non ancora incassate. Trattasi per la maggior parte di finanziamenti Regionali e Provinciali. Le **economie vincolate**, confluite nell'avanzo di amministrazione e che ne costituiscono la maggior parte, ed alcune già presenti nella cassa di istituto, sono **impegni reali** non tramutati in **residui passivi**.

Aggregato 02 – FINANZIAMENTO DELLO STATO

Voce 01 Dotazione ordinaria

Il Regolamento di Contabilità (DI 44 del 2001) e il DM 21/2007 stabiliscono che in tale voce venga primariamente iscritta la dotazione finanziaria che il MIUR deve comunicare alle istituzioni scolastiche in tempo utile per la predisposizione del programma annuale, il cosiddetto “budget” che l'istituto ha a disposizione per una corretta gestione dell'istituzione scolastica e per l'attuazione del POF/PTOF. Tale importo è stato comunicato con nota mail MIUR Prot. 13439 dell'11/09/2015 della quale si trascrive integralmente la premessa al fine di evidenziare le novità introdotte dalla legge 107/2016 in merito :

“L'entrata in vigore della Legge di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione” n. 107 del 13 luglio 2015 comporta la necessità, a partire dal corrente anno scolastico, di dare attuazione ad un complesso di disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome. In particolare, si pone sin d'ora l'obbligo di rivedere integralmente da parte di questa Amministrazione centrale la tempistica dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole, in conformità con quanto previsto dalla normativa sopravvenuta.

In considerazione della portata delle innovazioni legislative introdotte e nell'ottica di fornire un supporto tecnico a ciascuna istituzione scolastica nell'attuale fase di prima attuazione della legge, si ravvisa l'opportunità di effettuare una ricognizione di sintesi, seppur non esaustiva, delle principali misure normative introdotte nello specifico settore della gestione contabile ed amministrativa.

Preliminarmente corre l'obbligo di evidenziare che ciascuna delle novità legislative introdotte nel settore della “contabilità scolastica” è rivolta al raggiungimento delle finalità esplicitate nell'art. 1 comma 1 della Legge. Per la parte che qui interessa assume rilevanza, in particolare, quanto disposto nell'ultimo periodo del comma 1: “la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria”. Con il dichiarato intento di potenziare l'autonomia scolastica di cui alla legge n. 97/1997 e al successivo DPR 8 marzo 1999, n. 275, vengono quindi introdotte una serie di regole e strumenti nuovi mediante i quali si rende possibile una migliore programmazione delle attività da parte di ciascuna istituzione scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il comma 11 della legge infatti dispone in maniera espressa e puntuale che “a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, entro il mese di settembre, alla

tempestiva erogazione a ciascuna istituzione scolastica autonoma del fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Contestualmente il Ministero comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge di stabilità, relativa al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, che sarà erogata nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio finanziario successivo”.

L'introduzione della citata previsione normativa consente di rimuovere gli ostacoli amministrativi che hanno fino ad oggi impedito all'Amministrazione di fornire alle scuole, già nel mese di Settembre, il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile annualmente nel bilancio di ciascuna istituzione scolastica autonoma, anche al fine della programmazione delle attività da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa, che viene elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, secondo quanto previsto dall'art 3 del DPR 275/1999.

L'assegnazione e l'erogazione, entro dei limiti temporali fissati dalla legge e in termini quantitativi completi per l'intero anno scolastico, consente pertanto di realizzare pienamente quanto previsto dalla previgente normativa sull'autonomia scolastica in materia di gestione finanziaria delle scuole, vale a dire la predisposizione, entro il mese di ottobre, sulla base di una certezza delle disponibilità finanziarie, del piano triennale dell'offerta formativa, che può essere rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre (comma 12 della Legge 107/2015), con il relativo Programma Annuale di bilancio previsto dall'art. 2 del DI n. 44 del 1 febbraio 2001.

I tempi della programmazione e della gestione finanziaria potranno quindi essere rispettati secondo quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità - DI 44/2001 (art 2 comma 3) - e la gestione amministrativo-contabile dell'istituzione scolastica potrà procedere in coerenza con lo sviluppo delle attività didattiche senza la necessità di ricorrere a deroghe,

proroghe o gestioni anomale ed eccezionali quali l'esercizio provvisorio (previsto dall'art 8 del DI 44/2001).

Dalla lettura del dettato normativo contenuto nel citato comma 11 si evince che, mediante l'introduzione di questa nuova tempistica, la Legge, pur rispettando i vincoli imposti dalle regole generali della contabilità pubblica in virtù delle quali, secondo il principio di annualità del bilancio dello Stato, l'anno finanziario coincide con l'anno solare, ha inteso orientare quanto più possibile i tempi e le modalità di assegnazione/erogazione delle risorse finanziarie verso le esigenze peculiari del mondo della scuola che, viceversa, organizza la propria programmazione finanziaria intorno alle scadenze dell'inizio e della fine dell'anno scolastico.

Sul piano amministrativo-contabile si determinano in tal modo oggettivamente delle condizioni più favorevoli di programmazione e gestione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica per la realizzazione delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di autonomia.

Il miglioramento della programmazione finanziaria di ciascuna istituzione scolastica è reso possibile da un'altra disposizione normativa introdotta dalla legge n.107/2015 ed in particolare dal comma 25 che di seguito si riporta: “

Il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, è incrementato di euro 123,9 milioni nell'anno 2016 e di euro 126 milioni annui dall'anno 2017 fino all'anno 2021”.

Per effetto della predetta previsione di legge, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, non solo le risorse destinate al funzionamento amministrativo-didattico vengono notevolmente incrementate, ma tale incremento assume un carattere stabile sino al 2021.

stabile sino al 2021. La norma in questione infatti dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, e dunque già per il periodo Gennaio – Agosto del corrente anno scolastico, il fondo di funzionamento conosce un incremento pari ad euro 123,9 milioni per l'intero 2016 e di 126 milioni annui dall'anno 2017 all'anno 2021. Tenuto conto del fatto che il Legislatore ha qualificato espressamente questo intervento come un “incremento

” delle risorse finanziarie già presenti in bilancio a legislazione vigente, si deve ritenere che tali risorse aggiuntive si vengano a sommare allo stanziamento ordinario confermato ormai da qualche anno in 110 milioni di euro nel bilancio del Ministero.

Si tratta dunque di un incremento del fondo che determina un “raddoppio” delle risorse e ne garantisce il carattere pluriennale. Tale incremento, determinando un obiettivo miglioramento nella gestione amministrativo-contabile della scuola,

consente anche di agevolare in molte realtà il superamento di situazioni di sofferenza finanziaria, che hanno contraddistinto i bilanci delle scuole negli ultimi anni.

Alla luce delle osservazioni sopra illustrate, si precisa quanto segue:

- La risorsa finanziaria del fondo di funzionamento relativa al periodo Gennaio – Agosto (calcolata secondo le disponibilità finanziarie risultanti nell'esercizio finanziario 2016 a seguito dell'incremento) viene comunicata in via preventiva sin d'ora. Tale ultima somma, che dovrà essere erogata già nel mese di Gennaio 2016,

costituisce pertanto una previsione di cui ciascuna istituzione scolastica potrà tenere conto in sede di programmazione delle attività.

- L'incremento legislativo del fondo di funzionamento nella misura citata, avendo il carattere della stabilità, consente alle istituzioni scolastiche di tenerne conto anche in una logica di programmazione di natura pluriennale.

Il consistente e raddoppiato fondo per il funzionamento a partire dal 2016 impone necessariamente che siano anche rivisti integralmente i criteri e i parametri per la ripartizione delle risorse alle singole scuole, che sono attribuite in base al DM 1/2007, non più rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico: anche su questo la legge 107/2015 (comma 11) prevede che entro il mese di ottobre 2015 sia rivisitato ed aggiornato il predetto DM. Tuttavia le modifiche relative ai nuovi criteri di riparto avranno efficacia a partire dal prossimo anno scolastico.

Al fine poi di incrementare l'autonomia contabile delle istituzioni scolastiche ed educative statali e di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili, la legge n. 107/2015 al comma 143 ha previsto che entro gennaio 2016 il Ministero provveda ad adottare un nuovo regolamento di contabilità, in grado di attualizzare il Regolamento già vigente (DI n.

44/2001) e provveda anche all'armonizzazione dei sistemi contabili e alla disciplina degli organi e dell'attività di revisione amministrativo-contabile dei convitti e degli educandi.

Tutto ciò premesso appare evidente che con queste modifiche sarà possibile ridisegnare l'intero sistema di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche autonome dando ai dirigenti scolastici degli strumenti di gestione innovativi e coerenti con il quadro normativo secondo principi di efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa.

.....Si rende noto inoltre che, con l'anno scolastico 2015-2016, il processo di liquidazione delle competenze “

NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari ” per le supplenze brevi del personale non di ruolo verrà completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificazione ed efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche. Infatti, relativamente ai contratti di supplenza breve e saltuaria inseriti

da ciascuna istituzione scolastica, il nuovo sistema integrato consentirà di visualizzare sul SIDI il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, effettuato da NoiPA. Infatti, con le nuove funzionalità del sistema informativo SIDI, il Miur dialogherà con NoiPA, trasmettendo i contratti

relativi alle supplenze brevi e saltuarie che saranno acquisiti a sistema a fronte del loro inserimento a cura della istituzione scolastica. A differenza di ciò che avveniva fino allo scorso anno scolastico , il Mef/NoiPA eseguirà il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, riportando l'esito e gli importi da liquidare al SIDI.”

L'importo della risorsa finanziaria dell'istituto, per il solo funzionamento Amministrativo didattico , è pari ad € **7.004,24** per il periodo gennaio/agosto 2016 La quota riferita al periodo settembre/dicembre 2016 sarà oggetto di successiva integrazione .

La nota Mail MIUR Prot. 13439 dell'11/09/2015 comunica anche l'assegnazione di € **20.204,25** relativi agli 8/12 degli istituti contrattuali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) - che comprende il Fondo delle istituzioni scolastiche e le somme degli incarichi specifici, le funzioni strumentali, le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti. Tutti i finanziamenti sopracitati saranno disponibili su SICOGE e verranno liquidati tramite la procedura CEDOLINO UNICO come da Contrattazione Integrativa di Istituto sottoscritta l'11 gennaio 2016.

Tipologia di compenso	Bilancio istituto lordo Stato	Sicoge - economie al 31/8/2015 lordo dipendente	Sicoge - Fis 4/12 2015 lordo dipendente	Sicoge - FIS 8/12/2016 lordo dipendente	Totale lordo dipendente	Totale lordo Stato
FIS	0,00	0,00	8.083,26	16.166,52	24.249,78	32.179,46
Funzioni strumentali	0,00	0,00	998,51	1.997,05	2.995,56	3.975,11
Incarichi ATA	0,00	681,85	442,20	884,40	2.008,45	2.665,21
Pratica sportiva	0,00	0,00	0,00	00,00	0,00	0,00
Ore eccedenti	0,00	939,81	578,15	1.156,28	2.674,24	3.548,72
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	10.102,12	20.204,25	31.928,03	42.368,50
--------	------	-----------	-----------	-----------	-----------

Saranno oggetto di specifica integrazione da parte del MIUR:

- Il contributo per il periodo settembre-dicembre 2016;
- Finanziamenti per il piano di formazione Nazionale
- Progetti MIUR E PON (FESR)

Per tutto quanto sopra, il totale complessivo della dotazione ordinaria statale da iscrivere nelle entrate – Aggregato 02 – Voce 01 è pari ad **7.004,24**.

Tale importo potrà essere utilizzato dalla scuola senza ulteriori vincoli di destinazione oltre a quelli derivanti dalla vigente normativa contrattuale, per quanto riguarda il Fondo d'Istituto e da obbligazioni giuridiche già assunte dalla scuola. Sarà, comunque assicurata la dovuta priorità alle spese connesse allo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie del nostro istituto.

Voce 02 – Dotazione perequativa

Aggreg.ne 02	Finanziamento dello Stato – Dotazione perequativa			
Anno 2016	Attività	Enti	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva
02/02	Altri finanziamenti	Ministero P.I.	-	
	Totale		-	

Per questo tipo di aggregazione d'entrata, non si effettuano previsioni

Voce 03 – Altri finanziamenti non vincolati

Aggreg.ne 02	Finanziamento dello Stato – Altri finanziamenti non vincolati			
Anno 2016	Attività	Enti	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva
02/03	Altri finanziamenti non vincolati	Ministero P.I.	-	
	Totale		-	

Anche per questo tipo di entrate non si effettuano previsioni

Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati

Aggreg.ne 02	Finanziamento dello Stato – Altri finanziamenti vincolati			
Anno 2016	Attività	Enti	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva
02/04	Altri finanziamenti vincolati	Ministero P.I.	-	
	Totale		-	

Anche per questo tipo di entrate non si effettuano previsioni

Aggregato 03 - FINANZIAMENTO DELLA REGIONE

Per questo tipo di aggregazione d'entrata, sia per fondi non vincolati che vincolati non si effettuano previsioni.

Aggregato 04 - FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI E DA ALTRE ISTITUZIONI

Voci 01 – 02 – 03 - 04

Aggreg.ne 04	Finanziamento da Enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche non vincolati		
Anno 2016	Attività	Enti	Prev. Iniziale
	Totale		€0,00

Non si effettuano previsioni

Voci 05-06

Aggreg.ne 04	Finanziamento da Enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche vincolati		
Anno 2016	Attività	Enti	Prev. Iniziale
04/05	Attività di prescuola	Comune Stresa	€ 2.700,00
04/05	Contributo spese pulizia	Comune Gignese	€ 750,00
		Totale	€ 3.450,00

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base delle comunicazioni dei comuni di Stresa e di Gignese rispettivamente con note 12395 del 25 sett 2015 e 1571 del 5 agosto 2015.

Si ritiene di non dover prevedere il contributo che annualmente il Comune di Stresa eroga per il funzionamento dell'autonomia scolastica statale in quanto lo stesso non ha formalizzato un impegno in tal senso. Tuttavia la scuola terrà conto dell'eventuale contributo che sarà oggetto di variazione finalizzata al presente programma annuale.

AGGREGATO 05 - Finanziamento e Contributi da privati

Entrate aggregazione 05/01 e 05/02 per finanziamenti dalle famiglie non vincolati e vincolati.

Aggregaz.	Ente	Attività	Importi
05/01			€ 0
05/02	Famiglie	Noleggio strumenti musicali	€ 0,00
05/02	Famiglie	Contributi volontari per viaggi di istruzione	€ 4.000,00
05/02	Famiglie	Contributo per diario scolastico	€ 1.000,00
		Totale	€ 5.000,00

Si tiene conto dei contributi volontari di € 4.000,00 per visite e viaggi di istruzione (puramente indicativi per non "gonfiare" il bilancio con entrate che hanno una uscita corrispondente) ed € 1.000,00 quale previsione del contributo che le famiglie dovranno versare per il diario scolastico.

Entrate aggregazione 05/03 e 05/04 altri non vincolati e vincolati.

Aggregaz.	Ente	Attività	Importi
05/04	Altri	Contributo per formazione da comitato genitori	€ 800,00

05/04	Altri	Contributi Per ricordare Chiara	€ 674,10
		totale	€ 1.474,10

Sono previste entrate per € 674,10 quali contributi versati da privati nell'ambito del progetto "per ricordare Chiara" e di € 800,00 che il comitato genitori ha comunicato di versare all'istituto per attività di formazione.

AGGREGATO 06 - Finanziamento Proventi di gestioni economiche

Non si effettuano previsioni non essendoci Gestioni economiche

AGGREGATO 07 - Finanziamento Proventi da altre entrate

Entrate aggregazione 07/01 Interessi

Ente	Attività	Importi
Banco popolare	Interessi attivi netti sul conto corrente	€ 2,13

La previsione è pari agli interessi comunicati dalla Banca d'Italia al 1 gennaio 2015. Non viene invece effettuata alcuna previsione in merito alla maturazione di interessi sul conto corrente dell'Istituto aperto presso la Filiale di Stresa del banco polare a seguito di apposita convenzione di cassa iniziata il 1 luglio 2014 e valida fino al 31 dicembre 2017.

AGGREGATO 07 – Altre Entrate

VOCE 04 - Diverse

Sono previste entrate per € 1.000,00 comunicate dall'Istituto comprensivo del Vergante con nota prot.4428 dell'11 novembre 2015 per attività di formazione "scuola senza zaino" in rete.

AGGREGATO 08 - Mutui

Voce 01 - Accensione per mutui

Nessuna Previsione

Partite di giro

Si prevede l'importo di **€ 250,00** quale importo a disposizione del DSGA per sostenere le minute spese che si renderanno necessarie nel corso dell'esercizio

PARTE SECONDA – SPESE

La determinazione delle Spese è stata effettuata tenendo conto del POF dell'Istituto ed anche dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente verificando, alla luce delle necessità prevedibili, gli effettivi fabbisogni per l'anno 2016 e compatibilmente con le entrate previste. In questo senso per ogni Attività e per ogni Progetto è stata predisposta una scheda di Spesa allegata al modello A ove vengono elencate in maniera analitica le esigenze di spesa relative ad ognuna di essa.

In particolare per le Attività da A01 a A03 è stata predisposta una scheda singola che viene riportata pedissequamente nel relativo mod.B.

Per i Progetti, laddove il Progetto si sia prestato ad essere suddiviso in più attività il modello B è la risultante della somma algebrica (sottoconto per sottoconto) di tutte le attività afferenti ogni singolo Progetto.

SPESE		DESCRIZIONE	IMPORTI
Aggregati	Voce		
A		Attività	€ 25.760,86
	A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 9.902,13
	A02	Funzionamento didattico generale	€ 13.820,07
	A03	Spese di personale	€ 2.038,66
	A04	Spese d'investimento	€ 0,00
P		Progetti	€ 26.906,74
	P01	Progetto "Essere un cittadino"	€ 3.341,80
	P02	Progetto "Stare Bene"	€ 2.021,47
	P03	Progetto "Sapersi esprimere"	€ 13.252,09
	P04	Progetto "Vivere nel proprio ambiente"	€ 2.517,58
	P05	Progetto "formazione ed aggiornamento"	€ 5.773,80
G		Gestioni economiche	€ 0,00
	G01	Azienda agraria	€ 0,00
	G02	Azienda speciale	€ 0,00
	G03	Attività per conto terzi	€ 0,00
	G04	Attività convittuale	€ 0,00
		Fondo di riserva	€ 200,00
R	R98	Fondo di riserva	€ 200,00
		Totale spese	€ 52.867,60
	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	€ 800,00
		Totale a pareggio	€ 53.667,60

La suddivisione delle spese per tipo, conto e sottoconto, è stata effettuata utilizzando il piano dei conti trasmesso dal MPI con nota Prot. 2467 del 3 dicembre 2007.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

Per l'aggregato A/Attività, è previsto un impegno di spesa pari ad € **25.760,86** comprensivo di € **6.979,49** avanzo di amministrazione vincolato ed € **3.825,00** di avanzo non vincolato - necessario per coprire le seguenti attività

A	A01	Funzionamento generale	amministrativo	9.902.13
----------	------------	-------------------------------	-----------------------	-----------------

ENTRATE			SPESE		
Aggr.	Descrizione	importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	4.150,00	02/01	Spese per acquisti materiale consumo per il funzionamento amministrativo generale dell'Istituto: carta cancelleria, stampati	302,13
02	Finanziamento dello Stato	5.000,00	02/02	Spese per acquisto libri, manuali, riviste per uso amministrativo	150,00
04	Finanziamenti da E.E.L.L.	750,00	02/03	Spese per materiale ed accessori informatici, igienici, pulizia....	450,00
07	Altre Entrate	2,13	03/01	Consulenza e direzione e organizzativa (RSPP)	2.400,00
			03/02	Spese per assistenza informatica	2.400,00
			03/03	Spese manutenzione macchinari ed hardware, software, noleggi....	2.800,00
			04/01	Spese varie per: posta, banca	700,00
			04/02	Partecipazione rimborso spese revisori	300,00
			04/03	Spese per rete sicurezza	400,00
TOTALE		9.902,13	TOTALE		9.902,13

Il riparto delle spese come sopra dettagliato è puramente previsionale. Le spese sono state previste per consentire il necessario supporto organizzativo, amministrativo e generale dell'attività formativa della scuola. In particolare gravano su tale aggregazione tutte quelle spese inerenti all'attività amministrativa: spese postali, bancarie, stampati cancelleria, fotocopie, manutenzione macchinari d'Ufficio. Quelle relative alla sicurezza (la scuola deve incaricare una ditta esterna per la figura di RSPP non avendo personale idoneo tra i propri dipendenti), alla digitalizzazione di tutte le procedure della PA compreso registri e scrutini elettronici ed alla normativa sulla trasparenza e la privacy che prevedono altresì l'adeguamento delle apparecchiature informatiche e software gestionali idonei. L'istituto deve ricorrere ad esterni anche per l'assistenza informatica sulla manutenzione del sito istituzionale e delle dotazioni informatiche di laboratori ed Uffici non disponendo di professionalità interne qualificate.

Viene definito in € 250.00 l'importo del fondo minute spese del DSGA. Si precisa che le spese per acquisto materiale di pulizia, acquisto registri di classe, stampati e materiale vario per il funzionamento della segreteria e delle scuole dell'obbligo, sono a carico dell'ente Comune che dovrebbe erogare il contributo necessario come sempre fatto negli scorsi esercizi. Poiché tale

contributo non è stato ancora reso noto l'importo assegnato darà origine ad una variazione del programma.

A		A02	Funzionamento didattico generale		13.820,07
ENTRATE			SPESE		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	6.120,07	01/10	Spese dipersonale per incarichi di prescuola	2.700,00
04	Finanziamenti da Enti Locali	2.700,00	02/01	Spese per acquisto materiale di facile consumo	2.992,50
05	Contributi da Privati	5.000,00	02/02 - 02/03	Spese per acquisti e rinnovi di modesti entità per la scuola dell'infanzia , primarie e secondarie comprese le dotazioni informatiche ,libri e pubblicazioni	700,00
			03/07	Spese per noleggi fotocopiatori.....	1.900,00
			03/13	Viaggi di istruzione	5.527,57
Totale		13.820,07		Totale	13.820,07

La previsione di spesa sopra prevista è stata così determinata:

- Spese per materiale di consumo a disposizione dei quattro plessi a concorrenza del contributo volontario versato dai genitori degli alunni ad inizio anno scolastico e così suddiviso :
 - Scuola Infanzia € 150,00
 - Scuola Primaria Gignese € 280,00
 - Scuola primaria Stresa € 942,50
 - Scuola Secondaria € 620,00
- Spese per materiale di consumo, compreso noleggio di fotocopiatori e dotazioni informatiche per i 4 plessi dell'Istituto :
 - Scuola Infanzia €300,00
 - Scuola primaria Stresa € 500,00
 - Scuola Secondaria € 600,00
- La previsione di spese per le visite di istruzione pari ad € 5.527,57 è puramente indicativa;

A	A03	SPESE DI PERSONALE	2.038,66
---	-----	--------------------	----------

Nel presente aggregato di spesa non risultano più inseriti gli oneri per il pagamento dei supplenti brevi, la cui competenza - in applicazione dell'art. 7, comma 38, del DL 6 luglio 2012 n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012.n.135 - è del MEF mediante procedura di interscambio con il sistema informativo del MIUR.

La previsione complessiva di € **2.038,66**, interamente derivate dall'avanzo di amministrazione è così giustificata:

- € 534,42 importo delle economie delle spese supplenze brevi 2012 , così come comunicate al MIUR a seguito di apposito monitoraggio, e inserite nella tipologia di spesa delle supplenze brevi in quanto tenute a disposizione del MIUR stesso.
- € 2.066,58 per spese del personale inerenti la sicurezza (medico competente)
- € 500,00 per premio assicurativo LSU
- € 200,00 per rimborso spese al personale per viaggi autorizzati;
- € 104,24 per compensi esami;

Le spese relative ai compensi accessori al personale legati al miglioramento offerta formativa non risultano previste in bilancio in quanto, com'è noto, tali compensi sono assegnati alla scuola solo virtualmente e vengono gestiti con la procedura del cd cedolino unico.

A	A04	SPESE DI INVESTIMENTO	
----------	------------	------------------------------	--

Non si effettuano previsioni in quanto al momento della stesura del Programma annuale , non sono previste spese di investimento particolari

P / PROGETTI

Realizzazione dell'autonomia scolastica - Piano Offerta Formativa.

Sono stati iscritti in Bilancio le previsioni di spesa i diversi progetti che fanno capo alle 4 Macroaree del POF i progetti sono così suddivisi:

1.Essere un cittadino.

Rientrano i progetti di cittadinanza, legalità, partecipazione attiva, autonomia personale.

2. Stare bene:

Rientrano i progetti di Intercultura, educazione alla salute, Bes, sicurezza, affettività

3.Sapersi esprimere.

Rientrano tutte le attività del musicale, teatro (musical), attività creative, biblioteca.

4. Vivere nel proprio ambiente.

Rientrano Attività sportive e e di educazione motoria, stradale, iniziative che coinvolgono l'Istituto, enti Locali, rispetto dell'ambiente.

Per l'aggregato P/Progetti è previsto un impegno di spesa di **€ 26.906,74** comprensivo di un avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione di **€ 19.495,91** e di **€ 4.636,73** di avanzo non vincolato. Tale finanziamento consente di poter realizzare i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e continuare la realizzazione di quelli già presenti nel programma dei precedenti anni scolastici e finanziari.

Da evidenziare che gli stanziamenti per la progettazione che in passato venivano elargiti alle scuole con i fondi della legge 440 non risultano assegnati.

P	P01	ESSERE UN CITTADINO	3.341,80
----------	------------	----------------------------	-----------------

Il progetto, che comprende diversi progetti con singoli referenti, è finanziato dall'avanzo di amministrazione e da privati con un impegno di spesa di **€ 3.341,80**.

Gli obiettivi sono:

- Promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva, attraverso una cultura del "fare";
- Promuovere la conoscenza della realtà comunitaria locale, nazionale e sovranazionale;
- Favorire il senso di appartenenza e identità in una relazione di confronto secondo i principi del rispetto, dell'inclusione, della partecipazione, della democrazia;
- Sostenere l'approfondimento della conoscenza di sé e dell'altro nelle dimensioni affettive, relazionali, culturali.
- Tenere i rapporti con gli Enti esterni eventualmente coinvolti nelle attività di educazione alla cittadinanza.

P	P01	ESSERE UN CITTADINO	3.341,80
	P1/P001	Per ricordare Chiara	
	P1/P002	Continuità e orientamento	

	P1/P003	Personalità legate a Gignese	
--	---------	------------------------------	--

ENTRATE			SPESE		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione	2.667,70	02	Beni di consumo	760,00
05	Contributi da privati	674,10	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	350,00
			04	Altre spese	2.231,80
Totale		3.341,80	Totale		3.341,80

P	P02	STARE BENE	2.021,47
----------	------------	-------------------	-----------------

Il progetto, che comprende diversi progetti con singoli referenti, è finanziato dall'avanzo di amministrazione, con un impegno di spesa di **€ 2.021,47**.

Obiettivo del progetto è il coordinamento del lavoro incentrato sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso il lavoro di docenti referenti nelle differenti aree di riferimento: alunni con disabilità, alunni stranieri non alfabetizzati, alunni con DSA, alunni con disagio generico. Per promuovere quindi, un setting educativo adeguato è necessario attivare procedure di inclusione attraverso didattiche personalizzate e gruppi di lavoro ad hoc.

attraverso didattica personalizzata e gruppi di lavoro ad hoc.

P	P02	STARE BENE	2.021,47		
	P2/P001	Intercultura			
	P2/P002	Screening e DSA			
	P2/P003	Educazione alla salute			
	P2/004	Snappet			
	P2/005	Per una buona qualità di integrazione scolastica			
ENTRATE			SPESE		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	2.021,47	02	Beni di consumo	1.511,47
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	510,00
Totale		2.021,47		Totale	2.021,47

P	P03	SAPERSI ESPRIMERE	13.252,09
----------	------------	--------------------------	------------------

Il progetto, che comprende diversi progetti con singoli referenti, è finanziato dall'avanzo di amministrazione e da privati con un impegno di spesa di **€ 13.252,09**.

Scopo preminente del progetto è sviluppare le capacità espressive nelle differenti fasce di età attraverso l'incremento dell'interesse per la disciplina musicale. Sono previste attività quali lo

studio degli strumenti, che implementeranno la conoscenza della produzione sonora, della rappresentazione del suono e dell'ascolto critico. Verranno incrementate nei partecipanti capacità di utilità più generale, quali l'attenzione e la concentrazione, la coordinazione motoria, le competenze linguistiche attraverso lo studio del linguaggio musicale, la capacità di relazione con adulti e coetanei.

P	P03	SAPERSI ESPRIMERE	13.252,09
	P3/P001	Teatro in musica: Grease	
	P3/P002	L'acqua un bene prezioso	
	P3/P003	Musica maestro	
	P3/004	Musica	
	P3/005	Musica Maestro e coro Voci Bianche	
	P3/007	Il sogno dell'umanità	
	P3/008	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)"	
	P3/009	Imparare con etwinning	
	P3/0010	Lingua straniera: Inglese – Didattica in teatro	
	P3/0011	Biblioteca	

ENTRATE			SPESE		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	13.252,09	01	Personale	100,00
			02	Beni di consumo	5.034,32
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	5.152,57
			04	Altre spese	465,20
			06	Beni di investimento	2.500,00
totale		13.252,09	totale		13.252,09

P	P04	VIVERE NEL PROPRIO AMBIENTE	2.517,58.
---	-----	-----------------------------	-----------

Il progetto, che comprende diversi progetti con singoli referenti, è finanziato dall'avanzo di amministrazione con un impegno di spesa di € 2.517,58.

Obiettivi principali del progetto sono:

- Conoscere il proprio territorio e viverlo nelle diverse opportunità offerte.
- Interagire con l'ambiente che ci circonda.
- Creare attività che permettano di far conoscere il nostro Istituto anche ad ambienti esterni ad esso.

- Ampliare l'offerta formativa in campo motorio.

P	P04	VIVERE NEL PROPRIO AMBIENTE	2.517,58
	P3/P001	Attività Motoria e Gruppo Sportivo	
	P3/P003	Pedibus	
	P3/P004	Educazione stradale Andar per strada	
	P3/P005	I mercatini Natalizi: Atelier cooperativi	
	P3/P006	La produzione di energia elettrica	

ENTRATE			SPESE		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	2.517,58	02	Beni di consumo	1.591,58
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	926,00
totale		2.517,58	totale		2.517,58

P	P05	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	5.773,80
---	-----	----------------------------	----------

Il progetto, che ha come referente il Dirigente Scolastico, è di nuova istituzione nel Programma annuale. Infatti le attività e le spese in esso previste erano gestite, fino all'E.F. precedente, nell'aggregato di spesa A03. Con la creazione di un progetto le attività di formazione ed aggiornamento di tutto il personale della scuola, così come stabilite nel piano di formazione triennale del PTOF di istituto e previste dalla legge 107 e le disposizioni attuative che le rendono un obbligo di tutto il personale, sono rese più trasparenti e visibili con la gestione di un vero e proprio progetto. La previsione di spesa, pari ad € 5.773,80 ed è finanziata dall'avanzo di amministrazione e da entrate diverse vincolate.

Le attività di formazione previste per i docenti, sono coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati (criticità) emersi dal piano di miglioramento. Esse hanno come **obiettivo generale** il miglioramento degli esiti scolastici degli allievi e il loro successo formativo, attraverso una più coerente progettazione della didattica per competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012.

Le attività di formazione/aggiornamento previste invece per il personale ATA, hanno come **obiettivo generale** il raggiungimento della efficienza, efficacia ed economicità dell'Istituzione scolastica, attraverso: la conoscenza di procedure informatiche e di utilizzo di software specifici che rendano più agevoli le operazioni amministrative; la conoscenza della legislazione scolastica, che consenta ai lavoratori di applicare correttamente i protocolli; la conoscenza delle dinamiche relazionali che possano far crescere l'armonia e il benessere nel luogo di lavoro

ENTRATE			SPESE		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	3.673,80	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni terzi	5.473,80
02	Finanziamenti dello Stato	300,00	04	Altre spese	300,00
05	Contributi da privati	800,00			

07	Altre entrate	1.000,00			
Totale		5.773,80	Totale		5.773,80

G		GESTIONI ECONOMICHE	
----------	--	----------------------------	--

Non si fanno previsioni in quanto non esistono gestioni economiche

R		FONDO DI RISERVA	
----------	--	-------------------------	--

L'art. 4 comma 1 del DI 44/2001 , prescrive che nel programma debba essere iscritto, tra le spese, un fondo di riserva, da determinarsi in misura non superiore al 5 per cento della dotazione finanziaria ordinaria. . La previsione effettuata di € 200,00 e potrà essere utilizzata esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 del DI 44/2001.

Z01		DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	
------------	--	---	--

La previsione **€ 800,00** deriva dall'avanzo di amministrazione non vincolato Tale importo verrà prelevato in caso di bisogno e rimane a disposizione per coprire eventuali necessità di spese e progetti non previste durante la fase di programmazione del programma annuale

Alla luce delle cifre esposte in questa Relazione e degli allegati tutti a corredo, la Giunta Esecutiva invita il Consiglio d'istituto a voler deliberare il Programma Annuale - che pareggia in un importo complessivo pari a **€ 53.667,60** - senza alcuna riserva.

Stresa, 3 febbraio 2016

IL DSGA
e segretario della Giunta Esecutiva
Maura Mediani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
e Presidente della Giunta Esecutiva
Claudia Giaquinto